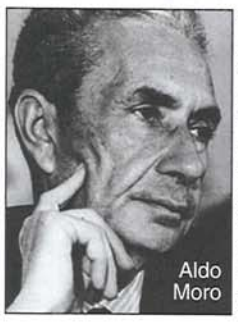
## SEGUE DALLA PRIMA PAGINA / CONVEGNO SU ALDO MORO

Un concetto, questo, che, nel corso del forum del 9 maggio scorso, è emerso chiaramente dall'intervento centrale, quello del professor Antonio Iodice, politologo ed europeista di fama nazionale. "Per capire Moro – ha esordito Iodice – bisogna innanzitutto partire da un elemento, e cioè la sua grande capacità di ascolto, che gli derivava da una immensa fede cristiana e che mai era tendente a prevaricare i suoi interlocutori. Una concezione che apparteneva, tra l'altro, anche ad altri uomini simbolo della DC: De Gasperi, La Pira, Dossetti e Fanfani, i quali, insieme a Moro, venivano chiamati "gli amici di Papa Paolo VI". Un modus agendi che per Aldo Moro, all'epoca segretario nazionale della DC, in ambito politico non si traduceva né nel liberismo di stampo anglosassone, né nel dirigismo marxista, bensì nella cosiddetta terza via, e cioè un progetto di solidarietà nazionale che prevedeva l'accorpamento, nel governo, dei due più grandi partiti popolari, DC e PCI. Un disegno – ha continuato Iodice - che scaturiva da una precedente esperienza di Centrismo che, di fatto, aveva generato due anomalie: e cioè, da un lato, l'esistenza di un grande partito cattolico, la DC, e di un grande partito di massa, il PCI, alla cui base (soprattutto in Emilia Romagna, Toscana, Umbria e altre aree del Centro-Nord) vi erano numerosi militanti che la domenica mattina si recavano puntualmente a messa, e, dall'altro, il fatto che questi due grandi gruppi, che alle elezioni amministrative del '75 raggiunsero addirittura il 66% dei consensi (33,6% DC e 32,4% PCI), erano divisi in Parlamento. E quindi Aldo Moro – che ereditava da De Gasperi la propensione all'apertura – notava innanzitutto il fatto che, pur avendo Mosca e il Cremlino come punto di riferimento, il PCI aveva una base scarsamente ideologizzata, la quale vedeva nella DC un "partito contro gli operai". A questo punto – ha spiegato Iodice -, essendo la DC un'entità politica tendenzialmente non conservatrice, era opportuno che essa guardasse con attenzione verso la sinistra. Infatti, all'epoca, Moro fece capire a tutto il suo partito che 'se il gruppo democristiano voleva continuare ad essere architrave della Nazione, doveva trovare una sintesi propositiva con le forze del socialismo italiano'. Un ragionamento che, attraverso l'entrata del PCI nel governo, mirava quindi a dimostrare a tutti gli italiani che la Democrazia Cristiana non intendeva affatto essere il 'partito contro il ceto operaio, anzi, tutt'altro'. Un progetto, questo, che, evidentemente, andava bloccato in qualsiasi modo. Da qui il sequestro del 16 marzo a Roma, in via Fani e, 55 giorni più tardi, il ritrovamento in via Caetani, sempre nella Capitale, del cadavere di Moro, assassinato dalle Brigate Rosse. Una morte – ha concluso Iodice - che però non ha cancellato affatto l'opera dello statista democristiano, in quanto egli ha speso la sua vita nel nome di ideali alti". Una relazione, quella di Iodice, tra l'altro europarlamentare DC per due legislature a cavallo tra gli anni '80 e '90, che ha riscosso sentiti applausi da parte di un pubblico accorso all'IISE davvero numeroso e che non ha lesinato apprezzamenti nemmeno per gli interventi di tre giovani studiosi di Giugliano che, durante il convegno, hanno reso noti alcuni tratti caratterizzanti dello statista democristiano. In tale ottica, Marika Pignataro ha affermato che "Moro, col suo pragmatismo, con la sua capacità di mediazione politica finalizzata a cogliere le energie del cambiamento, ha tradotto in un coraggioso agire quotidiano l'insegnamento di Papa Giovanni XXIII, il quale esortava gli uomini a non avere paura di far entrare Cristo nella loro vita e ad avere amore verso il prossimo, la qual cosa voleva significare, appunto, ascolto e comprensione". Successivamente, Michele Esposito ha aggiunto qualche significativo elemento inerente la cronologia storica del periodo cruciale riguardante il compianto statista democristiano. "Già nel '68 – ha affermato Esposito – Moro aveva aperto la fase della cosiddetta "attenzione" verso il PCI. E, nel 1971, con la crescita di Enrico Berlinguer, simbolo di un partito comunista che tendeva ad allontanarsi dall'egemonia del pensiero sovietico, ha quindi continuato verso la costruzione del progetto del cosiddetto 'compromesso storico', avendo anche percepito che la DC del post-De Gasperi non doveva e non poteva cadere nell'errore di cristallizzarsi su posizioni dorotee e filo conservatrici. Un sistema che doveva quindi essere cambiato, al fine di realizzare uno Stato più moderno ed evitare così di consegnarlo in mano agli interessi del ceto oligarchico". Infine, l'intervento di Salvatore Mautone, il quale ha focalizzato alcuni aspetti del Moro giurista. "Precedendo di 10 anni quanto avrebbe poi sancito la Corte Costituzionale – ha evidenziato Mautone - negli anni '60 Moro già affermava che 'la pena doveva avere una funzione socialriabilitativa ed educativa' e, nel contempo, puntava anche la sua attenzione sulla 'mancanza della certezza del diritto', elemento che spinge a delinquere coloro che hanno già una specifica predisposizione.


Aldo Moro

Un passaggio, questo, nel quale c'erano i segni 'premonitori' delle attuali problematiche legate alla criminalità".
Mautone ha poi concluso affermando che "principio-cardine di Moro era 'la centralità del ruolo del cittadino, verso il quale lo Stato aveva il compito di creare quelle precondizioni adatte a consentirgli gli esprimersi', concetto, questo, che lo aveva ispirato e guidato anche durante la stesura della Costituzione insieme agli altri componenti il Comitato dei 18".

*Luigi Gallucci*

### ALFABETIZZAZIONE DEGLI IMMIGRATI / A MARANO UN PROGETTO CURATO DALL'ASSESSORA NUVOLETTA

"Anche quest'anno riproponiamo il consueto corso rivolto agli adulti per permettere di rafforzare il proprio bagaglio di titoli di istruzione, ma la novità assoluta è lo stage di alfabetizzazione per gli immigrati: attraverso tale strumento, puntiamo a costruire concretamente l'integrazione, offrendo agli stranieri gli elementi base per poter comunicare fluentemente avendo padronanza della lingua italiana". Così l'assessora alla Cultura e Pari opportunità, Fortuna Nuvoletta, illustra l'apertura delle iscrizioni per il conseguimento della licenza media in un anno ed il corso di lingua italiana per stranieri promosso dall'Amministrazione comunale di Marano, in collaborazione con il Centro Territoriale Permanente per l'istruzione e la formazione in età adulta. Le lezioni, per l'anno scolastico 2005/2006, si svolgono in orari serali proprio per garantire, anche a chi già lavora, la possibilità di seguire i corsi senza pregiudicare la propria attività. Come di consueto, si tratta di lezioni assolutamente gratuite che comprendono anche l'uso del computer. I corsi si svolgeranno nella sede del II Circolo didattico di Marano in via Mallardo.
Le iscrizioni vanno effettuate entro il 30 giugno 2005 presso una delle seguenti sedi: II Circolo didattico di Marano in via Ranucci (tel. 081.7420540); Plesso Mallardo di Marano in via Mallardo (tel. 081.5865339); Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Marano in viale Duca d'Aosta (tel. 081.5769334).

### Il culto della Madonna della Pace a Giugliano

## *Maria Giordana, l'angelo dei record*



Si chiama Maria Giordana Distratto, ha sei anni e mezzo e, lo scorso 16 maggio, è entrata di diritto nella ristretta cerchia delle giovani protagoniste della pluricentenaria kermesse di festeggiamenti in onore della Madonna della Pace, manifestazione a carattere religioso organizzata ogni anno nel periodo della Pentecoste dalla Diocesi di Aversa, dal Santuario Maria SS. Annunziata e dalla Congrega di Giugliano. Maria Giordana, che frequenta la prima elementare presso il II circolo didattico "Gianni Rodari" di Villaricca, lunedì 16 maggio ha brillantemente interpretato uno dei momenti più suggestivi della manifestazione, quello dedicato al cosiddetto "Volo dell'Angelo". La coraggiosa bambina, stabilendo un record di precocità, si è "lanciata" da un balcone al quinto piano che affaccia sulla Piazza Annunziata e, sorretta da robuste corde, è prima "atterrata" sul carro della Madonna posizionato al centro della piazza, dove ha recitato una preghiera alla Regina della Pace, e poi è "decollata" verso un balcone che affaccia di fronte a quello dal quale si era "lanciata" pochi minuti prima. Quello del 16 maggio è stato uno degli appuntamenti principali di una manifestazione che quest'anno è iniziata il 9 e si concluderà il 30 maggio con una messa solenne.



Caffetteria Ricevitoria
Baiano
Superenalotto Totocalcio Totogol Tris - Totip +
Corso Europa, 88 - Marano (Na) - Tel. 081.742.74.66

Studio CIEFFEMME s.a.s.
CENTRO di MEDICINA FISICA e RIABILITAZIONE
CONVENZIONATO ED ACCREDITATO CON IL S.S.N.
ISCR. ALBO REGIONALE L. 11/84 D.D.R.C. N° 793 del 08/10/02
AZIENDA CERTIFICATA ANCCP Certificato n. SQU400A0358 UNI EN ISO 9002 ed. 94
VIA VENETO, 6 - MARANO DI NAPOLI TEL. 081.713.14.61

Periferia ANNO 8 NUMERO 07/2005
Quattordicinale d'informazione su Napoli Nord
Registrazione al Tribunale di Napoli n. 4991 dell' 1-10-1998
Direttore responsabile: Luigi Gallucci
Hanno collaborato: Eduardo Pellegrino, Irene Salomè, Giovanna Aurani, Enzo Langellotti, Tonia Limatola
EDIZIONI DORAPRESS: Via Donatello, 3 Calvizzano (NA)
DIREZIONE, REDAZIONE e PUBBLICITÀ: Via Genovesi, 5 - Villaricca (Na)
Tel. 081.894.67.80 - sito web: www.periferianews.net
e-mail: dorapress@inwind.it
Questo numero, chiuso in tipografia il 17 MAGGIO '05, è stato pubblicato il 19 MAGGIO '05
Stampa: «AURANI» Giugliano (NA) Tel. 081.894.62.86 Fax 081.330.54.38


Pasticceria - Cremeria Pasta Fresca - Rosticceria Gastronomia
"Antichi Sapori della produzione artigianale"
SI ACCETTANO BUONI PASTO D.L.F. SERVICE (Ferrovie dello Stato)
Corso Italia, 25/27 - Mugnano (Na) Tel. 081.7123256
www.pasticceriapuntopasta.it
CONSEGNA A DOMICILIO

IDEA RISPARMIO
House design
Via Marano-Pianura, 231 - Marano Napoli
Tel. e Fax 081 587 49 84 - tel. 081 587 31 10
www.housedesignsrl.it - info@housedesignsrl.it

CA CENTRO AKTIS
Diagnostica e Terapia sas
Direttore Tecnico dott. Gianfranco Scoppa
Specialista in Radiologia ed Oncologia
- ANGIOLOGIA DOPPLER - ECODOPPLER
- ECOGRAFIA (ECOCOLOR)
- NEUROLOGIA ELETTROENCEFALOGRAFICA
- MINERALOMETRIA OSSEA COMPUTERIZZATA MOC
- PRELIEVI BIOPTICI PER AGOSOTTILE SOTTO GUIDA ECO O TAC CON VALUTAZIONE CITOLOGICA ESTEMPORANEA
- RADIOLOGIA TRADIZIONALE - ESAMI SPECIALI: ARTOGRAFIA RISTOLOGRAFIA - ISTEROSALPINGOGRAFIA SCIALOGRAFIA - ORTOPANTOMOGRAFIA
- RADIOTERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE - RADIOTERAPIA CON TECNICA STEREOTASSICA BODY ED ECEFALO
- IPERTERMIA ONCOLOGICA
- RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE RNM (ALTO E BASSO CAMPO)
- ARTO-RM - SENOLOGIA - MAMMOGRAFIA - ECOGRAFIA
- DUTTOGALATTOGRAFIA - TOMOGRAFIA ASSIALE COMPUTERIZZATA TAC SPIRALE - ARTOTAC
Via Lazio, 32 - 80016 Marano (Na)
Tel. 081.7420886 - Fax 081.7428647
e-mail: centro.aktis@libero.it
web: www.centroaktis.it
Autorizzazione n. P/12/2003 del 06/11/2003

ECOLAB - SUD s.n.c.
Centro Diagnostico di Igiene e Patologia Ambientale
Accreditato al Ministero della Sanità (n. 274/95)
Via S. Maria a Cubito, 155 Qualiano (Na) Tel. 081.818.78.61
081.818.50.55 - 081.818.90.97


Arrivi giornalieri pasticceria siciliana
Algelo
WWW.ALGELO.IT - INFO@ALGELO.IT
Via Madonna delle Grazie II trav. - 5/7
Giugliano (Na) Tel. 081.3301236

AUTODEMOLIZIONI
TRINCAR S.A.S.
AL VIA OPERAZIONE RISPARMIO
Ritiro, demolizione e cancellazione dal PRA:
IL TUTTO È GRATIS
Via Palermo, 5 - 80010 Villaricca - Tel./Fax 081.819.63.63

PROSSIMA APERTURA SHOW ROOM A VILLARICCA
FABBRICA LAMPADARI dei F.lli CHIANESE BIAGIO & LUIGI
LAMPADARI CHIANESE s.n.c.
Corso Italia, 305 C 80010 Villaricca Tel. 081 7452290

SIRIO 2000 s.a.s.
di Morra Domenico & C.
Sede legale: Via Marano-Pianura, 198 80016 Marano (NA)
Uffici e deposito: Via S. Rocco, 318/b 80016 Marano (NA)
Tel. 081/5761001
Cell. 368/3535257